

TRIBUNALE DI VICENZA

ESECUZIONI IMMOBILIARI

PROCEDURA ESECUTIVA NR. 184/2022 R.G.E.- G.E. DOTT.SSA MARIALUISA NITTI

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI CON MODALITA' ANALOGICA

La sottoscritta avv. Alessandra Franzon, delegata alle operazioni di vendita di cui alla procedura esecutiva in epigrafe dal Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Marialuisa Nitti

RENDE NOTO QUANTO SEGUE:

Sono stati posti in vendita i seguenti beni immobili:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO 1

Diritto: piena proprietà per l'intero di porzione di edificio bifamiliare e piena proprietà per la quota indivisa di 1/9 di lotto di terreno agricolo

Bene: porzione cielo-terra di edificio bifamiliare con annessi due magazzini e giardino esclusivo e quota di lotto di terreno agricolo siti in **Montebello Vicentino (VI), Località Ca' del Lupo n. 1/A**

Porzione cielo-terra di edificio bifamiliare costituito da un alloggio con annessi due magazzini, giardino esclusivo e quota indivisa di 1/9 di lotto di terreno agricolo. L'abitazione è distribuita su tre livelli fuori terra (piano terra, piano primo e piano secondo sottotetto). Il piano terra è composto da un vano ingresso, un vano centrale termica ed una cantina. Il primo piano è composto da ampio soggiorno, una cucina abitabile, due camere, un bagno e un'ampia terrazza. Il piano secondo sottotetto è destinato a soffitta non abitabile ed è raggiungibile attraverso una botola posta nel disobbligio della zona notte.

Dati catastali:

Catasto Fabbricati del Comune di Montebello Vicentino, foglio 2:

- **particella 829, sub 2**, A/7, classe 3, vani 5, P T-1, superficie catastale totale mq 124, totale escluse aree scoperte mq 124, rendita Euro 529,37;
- **particella 829, sub 3**, C/2, classe 2, mq 82, P T, superficie catastale totale mq 88, rendita Euro 114,34;
- **particella 829 sub 4**, C/2, classe 2, mq 98, P T, superficie catastale totale mq 107, rendita Euro 136,65
- **particella 829 sub 1**, B.C.N.C., P T (corte comune a tutte le unità immobiliari).

Catasto Terreni del Comune di Montebello Vicentino, foglio 2, **particella 810**, are 77.96, vigneto, R.D. Euro 122,74, R.A. Euro 56,37.

Confini catastali: il fabbricato è inserito su lotto di terreno catastalmente individuato al C.T. del Comune di Montebello al foglio 2, particella 829 (ente urbano) posto tra i seguenti confini in senso N.E.S.O.: particella 810 su tre lati (stessa proprietà in quota di 1/9), particella 830, particella 808 e particella 812.

Il lotto di terreno di cui alla particella 810 confina in senso N.E.S.O. con strada Ca' del Lupo, particelle 274, 278, 197 (stessa proprietà), 361 e 806 (stessa proprietà), 830, 829 (stessa proprietà), 808, 812, 804 (stessa proprietà).

Sotto il profilo della regolarità catastale l'esperto stimatore ha rilevato la sostanziale conformità delle planimetrie catastali a quanto verificato in sede di sopralluogo. Ha rilevato tuttavia che non è presente la porzione di immobile al piano secondo sottotetto.

Situazione edilizia: l'esperto stimatore a seguito di verifiche presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Montebello Vicentino ha rilevato che il fabbricato è stato edificato inizialmente in data antecedente al 1 settembre 1967, anche se non ha rinvenuto le relative autorizzazioni.

Successivamente è stato oggetto di interventi autorizzati con concessione edilizia in data 06.08.1997, n. 96/250 P.G., relativa a demolizione e ricostruzione di fabbricato rurale ad uso abitazione e ricovero



attrezzi.

Non risulta rilasciato il certificato di abitabilità.

Sotto il profilo della conformità edilizia, rispetto agli elaborati grafici depositati in Comune, l'esperto ha rilevato varie difformità:

- Risulta modificata la sagoma del fabbricato con un aumento medio dell'altezza di circa ml. 0,80 ed un conseguente aumento di volume della porzione di fabbricato pari a circa mc. 100;
- Risulta realizzato un accesso esterno al magazzino (mappale 829 sub 4) con modifica dell'area di fabbricato in corrispondenza del prospetto est mediante ampio scavo di terreno; lo scavo NON risulta sanabile a causa delle prescrizioni urbanistiche per la zona, soggetta a vincolo per frane;
- Risulta difforme la distribuzione interna dei vani a piano terra e primo;
- Risulta realizzato un abbaino sulla copertura, non autorizzato;
- Risulta difforme la forometria del fabbricato;
- Non risulta rilasciato certificato di agibilità.

Sanatoria e ripristino: Secondo l'esperto le difformità sono solo parzialmente sanabili con presentazione di pratica edilizia in sanatoria e nuova planimetria catastale all'Ufficio del Territorio. L'esperto ha quantificato in circa Euro 5.000,00 le spese per la regolarizzazione dell'immobile.

Non risultano invece sanabili l'aumento di altezza del fabbricato, la realizzazione dell'abbaino sulla copertura e lo scavo abusivo realizzato per accedere al magazzino (mappale 829 sub 4) a causa delle prescrizioni urbanistiche per tale zona.

Riguardo alle opere abusive non sanabili, dovrà essere previsto il ripristino di quanto autorizzato, con costi quantificati dall'esperto in circa Euro 50.000,00.

Classe energetica del fabbricato: F

Vincoli ed oneri per l'aggiudicatario: L'esperto stimatore a pag. 18-19 della perizia di stima rileva come i lotti di terreno siano inseriti in aree soggette a vincoli e, in particolare:

- Particella 829: vincolo zone di interesse archeologico, fascia di tutela – contesti figurativi, fascia di rispetto stradale, fascia di rispetto di ml. 10 dall'idrografia, area soggetta a creep;
- Particella 810: vincolo rispetto D.Lgs. 42/2004, vincolo zone di interesse archeologico, vincolo idrogeologico-forestale, vincolo paesaggistico, vincolo sismico, fascia di tutela – contesti figurativi, fascia di rispetto stradale, area soggetta a creep.

Vincolo di non edificabilità: con atto in data 06/03/1997, n. 128.994 rep. del notaio Ottaviano Giarolo di Vicenza, ivi registrato il 11/03/1997 al n. 773 atti privati, trascritto alla Conservatoria dei RR. II. di Vicenza in data 02/04/1997 ai nn. 5.445 R.G. e 3.965 R.P., vengono sottoposti a vincolo di non edificabilità i lotti di terreno individuati, tra gli altri, al foglio 2, mappali nn. 232 e 233 di are 92.48. Nel medesimo atto è previsto l'obbligo di non modificare la destinazione d'uso dell'erigendo fabbricato, adibito ad annesso rustico, fino alla variazione dello strumento urbanistico della zona, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 24 del 05/03/1985.

(PERIZIA PREDISPOSTA DALL'ESPERTO ARCH. SOFIA PACCHIN IN DATA 5 SETTEMBRE 2024)

PREZZO BASE della vendita senza incanto: Euro 64.575,00

OFFERTA MINIMA: Euro 48.431,25

Stato di occupazione: alla data dei sopralluoghi effettuati dall'esperto stimatore il fabbricato di cui alla particella 829 risultava occupato dall'esecutato. Il lotto di terreno di cui alla particella 810 risultava occupato da un comproprietario in forza di contratto di affitto di fondo rustico stipulato in data 19 novembre 2008, registrato a Vicenza il 20 novembre 2008 al n. 485 con scadenza al 10 novembre 2023. Si legge a pag. 17 della perizia di stima che in data 5 marzo 2024 risulta presentata all'Agenzie delle Entrate di Vicenza comunicazione di proroga del contratto di locazione registrato in data 20 novembre 2008 al n. 485 serie 3T con nuova data di scadenza al 10 novembre 2038. Tale data risulta successiva a quella della trascrizione del pignoramento e pertanto non è opponibile alla procedura esecutiva.

* * *

L'offerente dovrà indicare già nell'offerta di acquisto o, al più tardi, in sede di aggiudicazione, se intenda chiedere l'attuazione della liberazione a cura del custode e a spese della procedura esecutiva, al fine di consentire al custode stesso di predisporre tempestivamente tutte le attività necessarie.



* * *

In ordine alle caratteristiche strutturali e alle componenti edilizie e costruttive si precisa che non sono state eseguite delle indagini dettagliate. Le valutazioni espresse si basano sulla presa visione dello stato dei luoghi, anche con riguardo alla tipologia dei materiali utilizzati.

Il Giudice dell'Esecuzione ha nominato custode giudiziario l'Istituto Vendite Giudiziarie di Vicenza, in persona del Direttore Lucia Dal Brun, - Via Volto n. 63 - 36023 Costozza di Longare (VI) (Tel. 0444/953915 - Fax 0444/953552, e-mail immobiliari@ivgvicenza.it)

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA GIUDIZIARIA ANALOGICA

L'UDIENZA per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al Professionista Delegato avv. Alessandra Franzon presso lo studio del Gruppo Delegati Vendite (in breve G.D.V.) in Contrà San Marco n. 43 a Vicenza, il giorno 9 luglio 2025 alle ore 09:00. Le offerte dovranno invece essere PRESENTATE presso lo studio Gruppo Delegati Vendite in Contrà Mure Pallamaio n. 35, Vicenza

OFFERTE

1. Il termine per depositare le offerte di acquisto è fissato alle ore 12.00 del giorno non festivo (e, comunque, con esclusione del sabato) precedente a quello fissato per l'apertura delle buste.
2. Ognuno, tranne il debitore e i soggetti esclusi per legge (art. 377 c.c., art. 1471 c.c.), può fare offerte d'acquisto. L'offerta può essere fatta solo dall'interessato o da procuratore legale (avvocato), che deve essere munito di procura speciale (rilasciata con atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo applicabile l'art. 83, comma 3, c.p.c.).
3. Le offerte, munite di marca da bollo da Euro 16,00, dovranno essere presentate presso lo studio Gruppo Delegati Vendite, Contrà Mure Pallamaio n. 35, Vicenza (Tel. 0444 547447 - Fax 0444 1491247, mail: informazionigdv@gmail.com). Il ricevente dovrà annotare sulla busta solamente il nome del Professionista delegato, la data dell'udienza fissata per l'apertura delle buste, il nome di chi materialmente presenta l'offerta, data e ora del deposito.
4. Le offerte dovranno essere compilate secondo il fac simile in uso (disponibile presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale, presso il Custode e presso lo studio del Professionista Delegato) e contenere le seguenti informazioni:
 - l'indicazione del Tribunale e del numero di procedura;
 - l'indicazione del Giudice cui è assegnata la procedura;
 - l'indicazione del Professionista Delegato alle operazioni di vendita ex art. 591 bis c.p.c.;
 - il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta**), il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato dovrà rendere autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale e, se in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare, che dovrà essere inserita nella busta. Per i soggetti che intendano partecipare in qualità di titolari di ditta individuale dovrà essere indicata la partita iva e all'offerta dovrà essere allegata copia di un certificato camerale della ditta stessa, dichiarando di acquistare nell'esercizio di impresa, arte o professione. Se l'offerente è una società o altro ente, dovrà essere allegata visura CCIAA, da cui risulti l'attuale esistenza della persona giuridica, con enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza legale e di offerta in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune sede di questo Tribunale; in mancanza le comunicazioni gli saranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale;
 - i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta ricavabili dalla ordinanza di vendita, dall'avviso di vendita, dalla perizia;
 - il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre ¼ rispetto al prezzo base;
 - il termine di versamento del saldo prezzo, nel caso in cui questo venga versato in un'unica soluzione, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, che non potrà superare i 120 gg. In mancanza di indicazione del termine, si intende che esso è di 120 giorni dalla aggiudicazione. Laddove l'offerente intenda avvalersi della facoltà di pagamento rateale, dovrà dichiararlo nell'offerta; in ogni caso il termine per il pagamento rateale non potrà essere superiore a 12 mesi; in caso di pagamento rateale l'offerente, qualora l'immobile venga a lui aggiudicato, potrà chiedere comunque l'immediata immissione



nel possesso del bene, ma dovrà essere prestata fideiussione bancaria autonoma e a prima richiesta, della durata pari al termine di pagamento dell'ultima rata e per un importo pari almeno al 30% del prezzo di aggiudicazione; il mancato pagamento anche di una sola rata, peraltro, comporterà decadenza dall'aggiudicazione e le rate versate rimarranno acquisite alla procedura a titolo di multa. L'offerta potrà prevedere infine anche il pagamento del prezzo a mezzo accollo dei debiti del debitore, ex art. 508-585 c.p.c., ovvero attraverso accensione di apposito mutuo;

SI FA PRESENTE CHE L'OFFERTA RATEALE E' AMMISSIBILE SOLO FINO A CHE IL PREZZO BASE SI MANTENGA SUPERIORE AD EURO 50.000,00, E SOLO QUALORA L'OFFERTA PREVEDA LA RATEIZZAZIONE MENSILE.

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima dell'Esperto, di conoscere lo stato di fatto e di diritto dei beni e di aver visionato l'immobile con il Custode;
 - la **cauzione** depositata, per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto, da prestare mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "**Esec. Imm. n. 184/2022 R.G.E. Tribunale di Vicenza**" (che dovrà essere inserito nella busta contenente l'offerta).
5. L'offerta non è valida se non è prestata cauzione o se perviene oltre il termine.
 6. L'offerta è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del giudice di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente.
 7. L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre 1/4 al prezzo sopra determinato o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.
 8. Nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta per tutti i lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se l'acquirente si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, cesserà di essere obbligato all'acquisto dei lotti successivi.

MODALITA' DELL'AGGIUDICAZIONE - SALDO PREZZO

- 1) All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti e si procederà al loro esame:
 - In caso di unica offerta, se il prezzo offerto è inferiore (di non più di 1/4) al prezzo base, il Delegato si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita.
 - In caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, l'immobile sarà immediatamente aggiudicato.
 - In caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta. Il rilancio minimo sarà di euro 500,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 50.000,00, di euro 1.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 150.000,00, di euro 2.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 300.000,00, di euro 3.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 500.000,00, di euro 5.000,00 se il prezzo base è superiore. In tal caso il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto entro 1 minuto dal rilancio precedente. Nel caso in cui le parti non siano disponibili ad effettuare la gara, l'aggiudicazione avverrà a chi abbia effettuato l'offerta più alta o, a parità di offerta, a quella che prevede un termine di pagamento più breve o, a parità di termine di pagamento, a quella presentata per prima. Se l'entità dell'offerta risultasse comunque inferiore al prezzo base, il Delegato si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita;
 - Nel caso concorrano più offerte, alcune con pagamento immediato dell'intero prezzo, altre con pagamento rateale, ex art. 573 co. III c.p.c. saranno comunque preferite le prime, salvo diverso parere dei creditori presenti all'udienza.
 - Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un sesto a quello di aggiudicazione.
 - Nel caso in cui, nel termine di 10 giorni prima del giorno fissato per la vendita, sia presentata offerta per l'assegnazione, la stessa sarà comunque preferita, nel caso in cui il prezzo offerto dagli offerenti sia inferiore al prezzo base dell'esperimento di vendita.
 - Quando siano in vendita più lotti e il prezzo di alcuni di essi sia già sufficiente a coprire l'ammontare complessivo dei crediti, il delegato potrà procedere all'aggiudicazione con riserva, rimettendo al G.E. ex art. 591 ter c.p.c. l'aggiudicazione definitiva.
- 2) Nella vendita senza incanto, l'aggiudicazione è definitiva e non verranno prese in considerazione offerte successive.
- 3) L'aggiudicatario dovrà depositare sul c/c della procedura il residuo prezzo e l'importo delle spese necessarie per il trasferimento, detratto l'importo per cauzione già versato; il termine per il deposito, se non indicato nell'offerta, è di **120 giorni** dall'aggiudicazione; nello stesso termine dovrà essere versato un deposito (per il pagamento degli oneri fiscali) pari al 15% del prezzo di aggiudicazione o alla diversa misura che sarà indicata dal Professionista Delegato alle operazioni di vendita; ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque



somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere depositata – presso lo studio del Professionista Delegato – la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo. Nello stesso termine, in caso di assegnazione, l'assegnatario dovrà versare il conguaglio, sempre maggiorato del 15% o della diversa misura comunicata dal Professionista Delegato per il pagamento degli oneri fiscali.

- 4) L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 585 c.p.c., potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita (è possibile richiedere informazioni in proposito all'Istituto Vendite Giudiziarie); in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Professionista Delegato. Esiste anche la possibilità, per l'aggiudicatario, di profittare del mutuo a suo tempo concesso, purché nei 15 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, paghi le semestralità scadute, gli accessori e le spese (art. 41 co V, D.Lgs. 01.09.1993 n. 385, testo Unico Bancario).
- 5) In caso di mancato versamento del prezzo nel termine anzidetto, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione. Inoltre, qualora dalla successiva vendita dell'immobile dovesse ricavarsi una somma inferiore a quella offerta dal precedente aggiudicatario decaduto, questi sarà tenuto al pagamento della differenza.
- 6) Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione dovranno essere effettuate dal Professionista Delegato (presso **Gruppo Delegati Vendite -in breve G.D.V.- Contrà Mure Pallamaio n. 35, Vicenza**) e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Delegato per le Esecuzioni Immobiliari o al Custode giudiziario (come da circolare del Dipartimento per gli Affari di Giustizia, Direzione Generale della Giustizia Civile, prot. N. m_dg.DAG.06/12/2006.129650.U).

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

- a. Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alla regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).
- b. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).
- c. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- d. Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc., compresa l'eventuale applicazione dell'Iva) saranno fornite dal Delegato presso il proprio studio.
- e. Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali, il 50% delle competenze del delegato per la fase di trasferimento, le spese di registrazione, volturazione e trascrizione del decreto di trasferimento (non quelle per le cancellazioni delle formalità pregiudizievoli, che rimangono a carico della procedura).

ULTERIORI INFORMAZIONI

Sul sito Internet www.astalegale.net sarà pubblicata e disponibile la relazione di stima dell'esperto.

Il Giudice dell'Esecuzione ha nominato Custode Giudiziario, in sostituzione del debitore, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Vicenza, in persona del Direttore Lucia Dal Brun, – Via Volto n. 63 – 36023 Costozza di Longare (VI) (Tel. 0444/953915 – Fax 0444/953552, e-mail immobiliari@ivgvicenza.it) con l'incarico, tra l'altro di:

- fornire ogni utile informazione (anche telefonica) a eventuali acquirenti sulle modalità di vendita dell'immobile, sulle caratteristiche e sulla consistenza del bene e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche formando e ad inviando agli interessati (anche tramite e-mail o fax), copia/e dell'ordinanza di vendita,



della/e relazione/i del custode e della perizia di stima;

- organizzare le visite all'immobile da parte degli interessati adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro (visite singole e ad orari differenziati) ed evitando di rivelare ai richiedenti se vi sono (o non vi sono) altre persone interessate e i loro nomi;
- fornire agli interessati il modulo prestampato per la formulazione dell'offerta di acquisto;
- prestare assistenza agli interessati all'acquisto nell'imminenza dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e nel corso di questa e a fornire ai predetti l'aggiornamento sullo stato dell'immobile.

Eventuali informazioni, anche relative alle generalità del debitore, possono essere fornite dal Custode.

Le visite dell'immobile, concordate con il Custode giudiziario, saranno gratuite.

Vicenza, 14 aprile 2025

Il professionista delegato
avv. Alessandra Franzon

